

venne condannato per furto di pali da vite alla pena di quattro mesi e giorni venti di reclusione.

Difensore officioso: Avv. Giardini.

X

Truffa — *Santero Giovanni* fu Giuseppe, nato a Roccaverano e residente in Acqui, era chiamato a rispondere del delitto di truffa previsto e represso dall'art. 413 del Codice Penale, col carattere della continuità a sensi dell'art. 79 stesso Codice, per avere, con atti continuati esecutivi della stessa risoluzione, in Acqui, a cominciare dal 1890, con maneggi fraudolenti e facendo credere a Chiarlo Domenica che era necessario danaro per gli Avvocati e Procuratori per le cause che per suo conto trattavano e che lo doveva ad essi consegnare, carpo alla medesima la somma di L. 250 circa.

In esito al pubblico dibattimento, nel quale venne escusso un notevole numero di testimoni, il Tribunale pronunciava sentenza con la quale mandava assolto il Santero dall'imputazione a lui ascritta.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Appropriazione indebita — *Somaglia Cesare*, di Trisobbio, era imputato del reato di appropriazione indebita aggravata a sensi degli articoli 417 419 del Codice Penale per avere convertito in proprio profitto L. 79 ricavo semebachi e una quantità di mccooli che gli erano stati affidati per ragione di commercio dalla Ditta Arnaud di Alessandria.

Il Tribunale condannava l'imputato, partendo dal minimo della pena e nella considerazione del valore lievissimo, alla pena corporale per tre mesi e dieci giorni.

Dalla sentenza del Tribunale il *Somaglia* dichiarava di ricorrere in appello.

Difensore: Avv. Braggio.

Da affittare al presente Bottega in via Vittorio Emanuele. Rivolgersi alla Sartoria GALLO e BENZI.

APPENDICE

UGO IGINO TARCHETTI

DI

LUIGI TORRE

Se l'autore di queste pagine può ancora trovare nella solitudine e nello egoismo in cui si è rifuggito qualche parte, di ciò che egli fu un tempo, non gli sarà forse discaro, che altri abbiano a versare, nel leggere queste memorie, quelle lagrime che egli ha certo versate nello scriverle. La data è il 21 gennaio 1869.

Ecco in breve l'argomento. Siamo fra militari. Un ufficiale è destinato di presidio a B... Il colonnello non ha che una cugina malaticcia in casa, e gli offre ospitalità e la sua tavola, che l'ufficiale accetta con riconoscenza. La cugina è più degna dell'attenzione di un fisiologo che di un giovane ufficiale, ed è l'antitesi della bellezza. L'ufficiale è ancora impressionato dalla rimem-

Cronaca

S. E. Saracco, che tenne il letto per alcuni giorni, come i giornali della Capitale avevano annunziato, è ora in via di completa e pronta guarigione.

Gran Ballo — Il Circolo Operaio darà anche quest'anno nella sera di Lunedì 25 corrente un gran ballo nei locali della Società Operaia gentilmente concessi.

Ci si assicura che riuscirà non secondo a quelli degli anni trascorsi.

Collegio dei Procuratori — Domenica, 17 corrente Febbraio, ebbe luogo l'adunanza generale dei Procuratori esercenti presso il nostro Tribunale.

Venne approvato il Conto Consuntivo dell'anno decorso, e provveduto alla nomina dei membri del Consiglio, riuscendo riconfermati l'Avvocato Emilio Zunino e l'Avv. Lavallea Cristoforo, ed eletto l'Avv. Luigi Bottero al posto lasciato vacante dal compianto Cav. Carlo Morelli.

Vennero commemorati i membri defunti Causidico Domenico Bottero e Cav. Carlo Morelli.

Il Consiglio poi eleggeva a suo nuovo Presidente il Procuratore Anziano Causidico Benzi Enrico, riconfermando a Tesoriere l'Avv. Zunino ed a Segretario l'Avv. Lavallea predetti.

Vennero in seguito discussi varii oggetti portati all'ordine del giorno.

Per la cura col Siero antidifterico — Sono lieto di poter segnalare un altro splendido successo da me ottenuto su di un grave caso di angina difterica con laringite crupale mediante il siero antidifterico Behring, che mi venne fornito dalla Farmacia Moreno di Acqui.

Il paziente è un bambino di poco men di un anno a nome Viotti Giuseppe di Battista, al quale, visto da me in terza giornata di malattia, feci verso le ore 21 del giorno 5 corrente mese alla presenza di altro Dottore una prima iniezione di 5 cent. cubici di detto siero. All'indomani trovatolo alquanto miglio-

branza di un amore corrisposto ispiratogli da Clara a Milano, formosa creatura. Incontra questa donna bruttissima il cui nome è Fosca.

Il lettore giunto a questo punto... vorrebbe buttare il libro... ma prosegue avidamente. L'ufficiale più che amor pietà di lei sentiva... e ama Fosca. Codesto costituisce una mancanza a doveri d'ospitalità. Fra militari un duello è inevitabile. Il colonnello è ferito e messo a riposo. L'ufficiale è libero al fine da questo amore.

E' un lavoro indovinato, poichè è questo racconto che fa ancor ricordare Tarchetti. La sua tomba è ancora la meta del pellegrinaggio di signorine che lessero questo meraviglioso racconto.

Tarchetti passò la giovinezza sui bei colli di Valenza non lungi da S. Salvatore, ove la famiglia dimorava. Rovesci di fortuna lo fecero espatriare. Se è dura sorte essere senza avito censo, più doloroso è lasciarlo forzatamente. Per provvedere alla propria

rato gli feci una seconda ed ultima iniezione di altri 5 cent. cubici ed il giorno appresso era completamente fuori pericolo.

Alice Belcolle 19 Febbraio 1895.

Pallavicini Dott. Paolo.

Serata di Riecreazione al Collegio Convitto Dante Alighieri

Ieri sera ebbe luogo nel teatrino del convitto l'annunciata recita. — Numerosissimo pubblico accorse alla rappresentazione: ho notato moltissime ed eleganti Signore e Signorine e quanto v'ha di eletto nella nostra città. Il programma fu svolto benissimo, e se il proto non mi fosse dietro che attende per mettere in macchina, dovrei enumerare i singoli artisti, e loro volgere parole d'encomio per le parti sostenute nelle varie produzioni. Mi perdoneranno essi: quello però che non posso passare sotto silenzio si è l'intermezzo per piano e flauto eseguito con rara maestria e finitezza d'arte dai professori Lugano e Traverso.

Lo spettacolo ebbe quindi esito splendido, e di cui va data lode a tutti ed in ispecie alla Direzione che seppe organizzare e fare tutto per bene.

Albergo Nuove Terme — In occasione del gran veglione che si darà dalle Società Operaie la sera del 23 Febbraio, l'Albergo resterà aperto tutto la notte, con servizio tanto a prezzo fisso che alla carta, a tutte le ore.

Minuta della Cena al prezzo fisso di L. 3.

- Ravioli alla Provinciale.*
- Lombata di Bue alla Romana.*
- Aspik di cappone all'Italiana.*
- Macedonia di frutta alla Coloniale.*
- Pasticceria alla Genovese.*
- Formaggio e Frutta.*

Chiavismarrite — Dalle guardie di città è stato rinvenuto un mazzo di tre chiavi, stato smarrito nella notte del 20 corrente. Venne depositato presso la Tipografia del Giornale ove lo smarritore potrà presentarsi per ricuperlo.

Freddo — Da qualche giorno vi è stato una recrudescenza di freddo,

esistenza, si arruolò soldato volontario, e giunse al grado di sotto-commissario nell'amministrazione di guerra. Il suo istinto di poeta non si confaceva con la crudezza del suo impiego e nel 1864 rinunciava e si gettava nell'ignoto. Della vita effimera del romanziere ne aveva un esempio nel suo compaesano Carlo Avalle romanziere anch'esso, il quale aveva scritto, *Florinda, Rosalenda o l'Assedio di Alessandria, Povero Vecchio!* Quest'ultimo era un romanzo intimo, giudicato favorevolmente dal Moniteur francese insieme all'Angelo Maria di Carcano; *Leggende diaboliche della Storia e la Madonna del Pozzo*. Ma non è improbabile che Tarchetti ignorasse se non il nome dell'autore, il nome di essi. — In questi tempi l'epopea del risorgimento italiano era quasi compiuta, Torino pel trasferimento della Capitale in decadenza, e Tarchetti sotto la vieta abitudine di recarsi a Torino, rivolse il passo a Milano, la mena delle terre lombarde. Ivi entrò a far parte della redazione

tanto che il termometro nella notte è sceso ad oltre 10 gradi sotto zero.

E' un freddo straordinario per noi, nè pare accenni a cambiare tanto presto.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

TRASLOCO

Il proprietario del Caffè del Teatro, avverte che pel prossimo Marzo traslocherà l'esercizio nei locali del Palazzo Toso Piazza Vittorio Emanuele.

I locali dell'attuale Caffè del Teatro resteranno quindi disponibili ed il mobilio è messo in vendita tutto od in parte a piacimento del compratore.

ORARIO TASCABILE

delle linee Torino - Asti - Acqui - Genova
ED
Alessandria - Acqui - Savona
a centesimi cinque
Presso l'Edicola Debenedetti - Acqui.

TIPOGRAFIA TIRELLI

Eleganti Biglietti Visita in Tipografia
a lire UNA al cento

Tabella dei Giuochi Proibiti
(nuovo modello)

BOLLETTE DI SPEDIZIONE

per pacchi ferroviari
in base alla nuova Tariffa Speciale N. 11
a Lire 650 al mille.

ETICHETTE DA VINO

a Cent. 20 al cento

NOTE DI SPEDIZIONE

a
Grande ed a Piccola Velocità
a Lire 6,50 al mille

della *Rivista Minima* diretta da Ghislanzoni e scrisse articoli di antica letteraria, rivista di libri nuovi, ove fece mostra di ingegno acuto e cuor gentile.

Tarchetti entrò nella Scapigliatura la quale Clettò Arrighi (1) descrive così: « è tal classe di gente così diversa dall'altra; pei suoi misteri, le sue miserie, i suoi dolori, le sue speranze, i suoi travimenti sconosciuti ai ricchi contenti, alle fanciulle guardate a vista, alle donne che amano il mondo, ai giovani morigerati e dabbene, agli uomini seri insomma che battono la strada maestra della vita, comoda, ombreggiata, senza emozioni, come senza pericoli. »

Tarchetti dalla vita militare riportò una invincibile repugnanza per il militarismo e contro il militarismo aguzzò l'ingegno.

(1) *La Scapigliatura* - Stabilimento tipografico italiano 1880 - p. 6 e 7.